



LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”

Piazza I° Maggio, 26 – 33100 UDINE

Tel. 0432504577 – Fax: 0523843647 – C.F. 80023240304

E-mail: udpc010005@istruzione.it – P.E.C.: udpc010005@PEC.ISTRUZIONE.IT –
www.stelliniudine.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA A

Anno scolastico 2022/2023

INDIRIZZO TRADIZIONALE

Udine, 15 maggio 2023

Indice generale

Documento del Consiglio della classe quinta A	1
Profilo culturale e professionale dello studente	3
Composizione del consiglio di classe	3
Relazione generale sulla classe	4
Relazioni finali per disciplina	9
Documenti a disposizione della commissione	26

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali:

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Integrazione al PECUP dello studente del Liceo Classico, riferita all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Lo studente, a conclusione del percorso liceale, dimostrerà di:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- essere in grado di partecipare al dibattito culturale;
- saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, e formulare risposte personali argomentate;
- saper prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità didattica
Lingua e letteratura italiane	Romanelli Franco	Sì (dalla III alla V)
Lingua e cultura greca	De Nardi Monica	Sì (dalla I alla V)
Lingua e cultura latina	Romanelli Franco	Sì (dalla III alla V)
Filosofia e Storia	D'Aietti Gianpaolo	Sì (dalla III alla V)
Matematica e fisica	Mossenta Alessandra	Sì (dalla III alla V)
Scienze naturali	Zamburlini Sergio	Sì (dalla I)
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Ivezic Sanda	Sì (dalla III alla V)
Storia dell'arte - docente CLIL e tutor PCTO	Costantini Roberta	Sì (dalla III alla V)
Scienze motorie e sportive	Giordano Francesco	Sì (dalla III alla V)
Religione	D'Orlando Giulia	No (dalla V)

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe risulta composta da 14 studentesse e 9 studenti.

Tutti gli alunni provengono dalla classe IV A; un alunno però ha frequentato il quarto anno all'estero in una scuola inglese.

Durante il triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

a.s.	classe	iscritti	in ritardo di un anno	in ritardo maggiore di un anno	in anticipo
2020/21	III	23	1	/	/
2021/22	IV	22	1	/	/
2022/23	V	23	1	/	/

Profitto e comportamento

Nella valutazione si è inteso riconoscere e attribuire valore non solo ai risultati, ma anche al percorso svolto, tenendo conto di molteplici fattori, anche di quelli non quantificabili. Accanto a elementi che tradizionalmente rientrano tra i parametri valutativi della didattica in presenza (le competenze disciplinari, l'applicazione pratica delle conoscenze e delle abilità cognitive, la coerenza delle argomentazioni, la padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici) hanno rappresentato elementi di giudizio (desunti attraverso l'osservazione diretta dei comportamenti che le caratterizzano) una serie di *soft skills* (competenze trasversali e competenze di cittadinanza), che vengono di seguito elencate: la qualità della comunicazione, dell'interazione, dell'autonomia, dell'accuratezza, del pensiero critico, della perseveranza, della curiosità e dell'organizzazione evidenziata da ciascuno studente.

Ciò premesso, la classe, pure ricca di comprovate potenzialità, nel corso degli ultimi tre anni ha manifestato un prolungato stato di sofferenza innescato dalle conseguenze della pandemia. I lunghi mesi d'isolamento domestico nel secondo e nel terzo anno e quindi di didattica mista nel quarto, hanno compromesso o quantomeno ritardato il coinvolgimento attivo degli alunni nel dialogo educativo in classe (appunto perché la classe non era sempre in presenza), rafforzando invece la tendenza alla ricezione passiva dei contenuti e talora anche inibendo la manifestazione di segnali d'interesse per diverse discipline. E' stato pertanto faticoso al quinto anno, il solo frequentato integralmente in presenza, riavviare il processo della didattica in presenza, anche se gradualmente gli alunni, ristabiliti felicemente i rapporti naturali e sociali tra di loro, hanno incominciato a intensificare la collaborazione in classe anche con gli insegnanti. L'impressione è però che sia mancato il tempo per fare meglio. D'altra parte in diversi casi si sono evidenziate fragilità psicologiche, le stesse che a ben vedere sono ormai generalizzate in tutta la platea degli studenti di nostra conoscenza.

Quanto detto in generale non toglie che la classe abbia espresso varia motivazione nell'esecuzione delle prove e nell'assolvimento del lavoro assegnato, tale da garantire livelli di profitto accettabili, talora buoni o anche brillanti. È quindi appropriato rilevare che, più spesso che nella partecipazione comunitaria al dialogo educativo, gli alunni hanno profuso il loro impegno nell'applicazione individuale, dimostrando una certa autonomia nello studio e progredendo nell'acquisizione delle diverse competenze. I rapporti con i docenti sono sempre stati corretti e non si sono mai presentati problemi di ordine disciplinare.

Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

Si richiama il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010).

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe evidenzia la necessità che il raggiungimento delle stesse si articoli nel corso del triennio; pertanto in ogni anno si opererà su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel PTOF, a cui si rimanda.

Si evidenziano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline:

COMPETENZE	ABILITÀ
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	Lo studente partecipa attivamente alle attività di insegnamento apprendimento, portando contributi personali e originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica; comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	L'allievo comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo.
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	Conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale (programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo); elabora progetti proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse.
Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	Lo studente valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo; comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive.
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	L'allievo tesauroizza quanto ha appreso dalla soluzione di problemi da lui effettuati, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove e impreviste.
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	Egli comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spazio-temporali; comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari; conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati e attesi ed esiti non programmati e non prevedibili.
	In un insieme di dati e di eventi l'allievo individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica.
	Lo studente comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Obiettivi educativi-formativi raggiunti

Nel triennio liceale molti allievi si sono dimostrati interessati ad acquisire un bagaglio culturale che consentisse loro un'adeguata preparazione per il prosieguo degli studi oltre l'orizzonte liceale, affinando le capacità di organizzazione autonoma dello studio e cercando di adeguarsi ai prerequisiti richiesti per l'iscrizione universitaria. In generale gli allievi hanno sviluppato l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca dei riscontri delle proprie tesi esplicative.

Obiettivi cognitivi raggiunti

- capacità di comunicazione (livello di organicità, proprietà e correttezza formale): gli allievi dimostrano di aver raggiunto, in quasi tutte le discipline, un livello discreto di organicità, proprietà e correttezza formale; alcuni hanno acquisito un lessico specifico rigoroso e sanno elaborare testi di diversa funzione su argomenti di natura diversa.
- capacità di analisi: alcuni allievi sanno analizzare autonomamente i testi con gli strumenti tipici delle discipline, altri dimostrano di saperlo fare se guidati dal docente.
- coscienza storica: gli allievi hanno acquisito coscienza dell'evoluzione storica nei vari campi del sapere e sono in grado di collocare adeguatamente nel "tempo" le tappe di tale evoluzione; sono in grado di riferire eventi, opere e autori a un determinato contesto e di distinguere sufficientemente gli aspetti che vi concorrono (economici, sociali, politici etc.).
- abilità logiche: una parte degli allievi dimostra di saper utilizzare in modo autonomo i principi della sequenzialità argomentativa e riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi, distinguendo aspetti di fenomeni apparentemente simili, anche in ambito prettamente scientifico; una parte è in grado di farlo con la guida del docente.
- capacità critica: buona parte della classe appare in grado di esprimere valutazioni "personali" sostenute da adeguate argomentazioni.
- conoscenze disciplinari: la classe appare abbastanza eterogenea nel rendimento, con alcuni elementi di spicco che eccellono in tutte le discipline.

Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Intervento individualizzato	Studio individuale	Sportello Didattico
Lingua e letteratura italiana	x	x	
Lingua e cultura latina	x		x
Lingua e cultura greca			x
Lingua straniera Inglese		x	
Storia		x	
Filosofia		x	
Matematica	x	x	x
Fisica	x	x	x
Scienze naturali		x	
Storia dell'arte		x	
Scienze motorie		x	

Metodologia CLIL

Nella classe è stato attivato l'insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) all'interno del programma di Storia dell'Arte in lingua straniera (inglese) in modalità CLIL per un numero complessivo di 8 ore articolate nei seguenti 3 moduli:

- Arte e scienza nel Settecento (Joseph Wright of Derby, Esperimento con una pompa ad aria)
- Romanticismo inglese (Joseph Mallord William Turner e John Constable)
- La Confraternita dei Preraffaelliti

Educazione Civica (a.s. 22/23)

Ore totali svolte al 15/05/2023: 31

Materia	Argomento	N° ore	Periodo dell'anno
Italiano	Machiavelli: politica e propaganda Cesare Beccaria, <i>Dei delitti e delle pene</i> : lo stato di diritto	2	Primo
Latino	Conferenza spettacolo su Pasolini	1	Primo
Greco	Lettura (in traduzione) dell' <i>Epitaffio</i> di Pericle e confronti con gli articoli 3 e 9 della Costituzione	1	Secondo
Matematica e Fisica			
Storia dell'Arte	Gli artisti raccontano la guerra	2	Primo Secondo
Religione Cattolica	Visita mostra "Ciò che non muore mai. Nagai. L'atomica e noi"; Il dono del sangue (intervento prof. Nunziata); Introduzione alla "grave marginalità"; Forme di volontariato (Caritas diocesana); Ricordare, portare al cuore (teatro Rossetti, giorno del ricordo); Visita mostra "Insieme" Casa Cavazzini; Visita mostra "The Took away our Voice"	9	Primo Secondo
Storia/Filosofia	Introduzione generale; Le leggi Pica; La guerra civile spagnola e Guernica; Le operazioni belliche all'inizio della seconda guerra mondiale	10	Primo Secondo
Lingua straniera (Inglese)	UNIUD Prof. Lucia Fiorella: Sensation novel; Work and alienation; The age of anxiety	4	Secondo
Scienze Naturali			
Scienze Motorie e Sportive	Conferenza Associazione Donatori Midollo Osseo	2	Secondo

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO (ASL)

Le attività di PCTO proposte sono state numerose e differenziate. Verranno pertanto specificate di seguito solo quelle che hanno coinvolto la maggioranza o la totalità degli studenti o che si segnalano per la rilevanza del monte ore e dell'impegno richiesto. Per le iniziative individuali si rimanda ai profili dei singoli studenti.

Tutti gli allievi hanno sostenuto il corso base e quello specifico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (8 ore); hanno partecipato ai progetti "Editori per un giorno", organizzato in collaborazione con la casa editrice Pearson, e "Montecatini short film festival"; hanno inoltre seguito il corso "Letteratura del Novecento" organizzato in collaborazione col Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Udine.

Alcuni allievi hanno conseguito certificazioni ICDL e/o linguistiche, in inglese. Numerosi allievi hanno partecipato a stage e a progetti con le università di Udine e Trieste; alcuni hanno partecipato al laboratorio DSL (Digital Storytelling Lab) proposto dall'università di Udine.

Per l'Orientamento in uscita il Consiglio di Classe ha aderito alle proposte della figura strumentale specificamente attivata per questo settore. È stata attuata la selezione e diffusione (tramite circolari e segnalazioni sul sito *web* dell'Istituto) del materiale informativo inviato dai diversi Enti attivi in questo settore: Atenei, Regione FVG e Scuole Superiori, partecipazione a stage, laboratori e seminari proposti dalle università alla scuola in modalità remoto.

Nell'ambito dell'orientamento in uscita, alla classe sono state proposte attività di orientamento, in particolare con le università del territorio.

Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

- Calendario civile a scuola

La proposta di "commemorare" le date scandite dal Calendario civile, a scuola, nasce dalla convinzione che solo la conoscenza profonda delle vicende storiche del nostro recente passato mettendo in evidenza i conflitti, le speranze, le lotte e le conquiste degli uomini e delle donne, possa rendere più sicuro e consapevole il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e internazionale.

Il progetto si articola in una serie di attività: uscite sul territorio, interventi di esperti, partecipazione a concorsi da realizzare nel corso di tutto l'anno scolastico in corrispondenza delle date significative del Calendario civile.

Attività integrative ed extracurricolari

Nel secondo biennio:

- partecipazione all'esame per il conseguimento della certificazione di lingua inglese e neogreco*
- partecipazione all'esame per il conseguimento della certificazione informatica (ECDL)*
- partecipazione al concorso "Storie di alternanza" a cura della Camera di Commercio di Udine e Pordenone*
- partecipazione al torneo *Age Contra Plus*, competizione nazionale di dibattito filosofico *online* *
- partecipazione attività teatrale*
- partecipazione attività coro e orchestra*

Nel corso del presente anno scolastico sono state realizzate le seguenti attività integrative ed extracurricolari

- viaggio di istruzione in Grecia
- visita alla mostra fotografica "Ciò che non muore mai. Nagai. L'atomica e noi"
- visita alla mostra "Insieme" presso Casa Cavazzini
- visita alla mostra "The Took away our Voice"
- partecipazione ai Campionati di basket "Scuola a canestro per ricordare"*
- partecipazione alle Olimpiadi di lingua e cultura classica*
- partecipazione attività teatrale*
- partecipazione attività coro e orchestra*

*tale attività non ha coinvolto tutto il gruppo classe, ma solamente gli studenti che vi hanno aderito su base volontaria.

RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Franco Romanelli

4.1 N° di ore svolte: al 12 maggio 2023, 107
Numero di ore settimanali di lezione: 4

4.2 Libri di testo adottati

BALDI - GIUSSO - RAZETTI - ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, 3-4-5, Paravia

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

- N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto elevato
- N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono
- N° 13 allievi hanno raggiunto un profitto discreto
- N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

- N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
- N° 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
- N° 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

- N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva
- N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva
- N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

- N° 12 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 9 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 2 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Concetto di genere letterario
- Concetto di poetica
- Concetto di Classicismo
- Concetto di Romanticismo
- Concetto di Realismo narrativo
- Concetto di Naturalismo narrativo
- Concetto di Simbolismo poetico
- Concetto di Avanguardia letteraria

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione dialogata, lezione frontale, esercizio di lettura e commento in classe, esercizio di conversazione in classe

4.9 Verifiche e valutazione

Prove di composizione scritta e prove di accertamento orale delle conoscenze e delle competenze.

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e alle griglie concordate a livello di Dipartimento disciplinare, pubblicate nel sito istituzionale del Liceo.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: Franco Romanelli

4.1 N° di ore svolte: al 12 maggio 2023, 103

Numero di ore settimanali di lezione: 4

4.2 Libri di testo adottati

BETTINI, *La cultura latina*, 2-3, La Nuova Italia

LENTANO, *Autori latini*, 2-3, La Nuova Italia

De BERNARDIS - SORCI - COLELLA - VIZZARI, *GrecoLatino*, U, Zanichelli

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 9 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 12 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 11 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 11 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 10 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 2 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Concetto di genere letterario
- Concetto di lingua letteraria
- Concetto di filologia
- Concetto di *res publica*
- Concetto di Classicità
- Concetto di mecenatismo

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione dialogata, lezione frontale, esercizio di traduzione domestico scritto, esercizio di traduzione all'impronta in classe

4.9 Verifiche e valutazione

Prove di traduzione scritta e prove di accertamento orale delle conoscenze e delle competenze.

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e alle griglie concordate a livello di Dipartimento disciplinare, pubblicate nel sito istituzionale del Liceo.

LINGUA E LETTERATURA GRECA

DOCENTE: Monica De Nardi

4.1 N° di ore svolte: 89 ore al 12 maggio 2023 (effettive 86, poiché tre ore sono state impegnate in Assemblee d'Istituto).

Numero di ore settimanali di lezione: tre

4.2 Libri di testo adottati

PINTACUDA – VENUTO, *Il Nuovo Grecità*, voll.2-3, Palumbo Editore

DE BERNARDIS – SORCI – COLELLA – VIZZARI, U, *GrecoLatino*, ed. Zanichelli

4.3 Brevi note sul profitto

La classe nel suo complesso ha raggiunto un profitto mediamente più che discreto, con alcune significative eccellenze (sei studenti si attestano in una media tra il 9 e il 10) e numerosi allievi che presentano risultati discreti o buoni. Solo pochi (tre) si mantengono sulla sufficienza.

4.4 Brevi note sulla motivazione

In generale molti alunni hanno sempre manifestato autentico interesse per lo studio del greco, esprimendo una buona motivazione all'apprendimento.

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Pur in un quadro sostanzialmente positivo, tuttavia spesso gli studenti nel loro complesso, pur seguendo con attenzione il lavoro in classe, sono apparsi piuttosto passivi. Solo un gruppo di pochi alunni ha dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

In generale gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati per quanto riguarda la storia della letteratura; per quanto attiene la traduzione, alcuni studenti rivelano ancora carenze di metodo e di conoscenze morfosintattiche.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Leggere, trasporre, comunicare.	Lingua greca.
Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.	Letteratura greca dell'età classica: completamento dello studio di Sofocle. Euripide. Aristofane. Tucide.
Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici.	Letteratura greca del IV sec a. C.: Isocrate, Demostene.
Saper contestualizzare l'opera degli autori e individuarne modernità e peculiarità.	La storiografia del V secolo: Tucide. Il teatro del IV secolo: la Commedia Nuova e Menandro.
Saper contestualizzare l'opera degli autori e individuarne modernità e peculiarità.	La cultura ellenistica: Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio, Polibio.

Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare.	Autori (prosa): Platone (<i>Apologia di Socrate; Fedone</i>). Autori (poesia): Sofocle, <i>Edipo re</i> .
N.B. Per il dettaglio degli argomenti consultare il programma consuntivo.	

I contenuti sono stati sviluppati soprattutto secondo le seguenti linee direttrici:

- Le relazioni tra testo e contesto
- La funzione della letteratura
- Il ruolo degli intellettuali
- Lo sviluppo dei generi letterari
- Il rapporto tra innovazione e tradizione

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

- lezione frontale
- lezione dialogata
- presentazione di argomenti da parte degli alunni, in gruppo o individualmente

4.9 Verifiche e valutazione

Sono state svolte tre prove scritte nel corso dell'anno, due nel I periodo e una sola nel secondo, dato che la disciplina non è oggetto della II prova scritta dell'esame; sono stati somministrati agli studenti dei brani di versione tratti dalle opere di Platone. Le prove orali, in numero di due (tre/quattro per alcuni alunni) e svolte quasi tutte nel II periodo, hanno verificato le varie parti del programma trattato in letteratura; sono stati valutati anche gli approfondimenti su singoli argomenti sollecitati in alcuni allievi. Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e alle griglie concordate a livello di Dipartimento disciplinare, pubblicate nel sito istituzionale del Liceo.

LINGUA INGLESE e LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: Sanda IVEZIC

4.1 N° di ore svolte alla data del 15 maggio

Numero di ore settimanali di lezione : 3

Numero di ore svolte fino al 15 maggio : 78

4.2 Libri di testo in uso: *Performer Heritage 2*, M.Layton, M.Spiazzzi, M.Tavella - Zanichelli

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione del triennio e dell'ultimo anno scolastico il livello delle conoscenze raggiunte consente a tutti gli allievi di esprimersi oralmente in modo corretto sia relativamente alle conoscenze dei contenuti di lingua specialistica, sia relativamente all'uso delle strutture note. Alcuni allievi denotano conoscenza parziale degli argomenti del programma. La produzione scritta risulta in generale corretta, anche se permangono alcune lacune legate alla grammatica e/o sintassi.

A conclusione delle attività didattiche:

10 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

11 allievi hanno raggiunto un profitto buono

2 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

La classe ha dimostrato nel complesso un interesse per la disciplina proposta e una discreta partecipazione alle lezioni che sono state seguite con costanza e fattiva collaborazione solo da un gruppo.

In merito all'apprendimento disciplinare:

9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

La partecipazione al dialogo didattico-educativo è stata buona, anche se spesso sollecitata dalla docente. In alcuni casi gli interventi sono stati spontanei e costruttivi.

Nell'ambito delle attività svolte:

5 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

8 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

10 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Durante l'anno scolastico la lettura e l'analisi di vari autori, brani e periodi letterari ha permesso di spaziare nei diversi contenuti linguistici per affrontare adeguatamente esposizione orale e la produzione scritta del programma di lingua di indirizzo, ma anche per poter collegare gli stessi argomenti trattati in altre materie e perciò ottenere una visione trasversale di vari periodi storici.

Alcune lezioni sono state dedicate alla preparazione alle prove Invalsi, all'abilità di Reading and Use of English, ma con maggior attenzione, alle abilità di Listening.

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

5 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

10 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

8 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Comprendere messaggi orali e scritti di argomenti complessi, cogliendo gli elementi fondamentali del discorso. Analizzare e tradurre un testo letterario. Cogliere le informazioni principali e specifiche contenute in un testo letterario applicando le tecniche di lettura intensiva ed estensiva. Produrre brevi testi di carattere critico letterario.

4.8 Metodologie didattiche utilizzati

La produzione orale è stata finalizzata soprattutto alla comunicazione di informazioni in modo autonomo ed è stata sviluppata durante le normali attività didattiche in aula.

Tali attività didattiche hanno riguardato i testi relativi all'indirizzo specifico.

La riflessione sulla lingua è stata effettuata attraverso il metodo induttivo, realizzata su base comparativa con la lingua italiana. L'ascolto e la lettura di testi autentici di microlingua erano accompagnati e guidati da attività volte ad ampliare il lessico specifico e a sviluppare strategie di comprensione. Erano proposte le

seguenti strategie di lettura: - “skimming” o lettura globale, “scanning” o lettura esplorativa, “intensive reading” o lettura analitica.

4.9 Verifiche e valutazione

Sono state utilizzate prove oggettive per la verifica delle abilità ricettive e del funzionamento delle strutture della lingua, mentre le prove soggettive sono state funzionali alla verifica della produzione dove di e' tenuto conto dei seguenti elementi nelle prove orali: lessico, efficacia comunicativa, conoscenza ed uso delle strutture linguistiche, comprensione, intonazione e pronuncia, conoscenza degli argomenti svolti. La valutazione delle prove scritte si è basata sui seguenti parametri: ortografia, correttezza grammaticale, lessico, comprensione del testo.

I° trimestre = 2 prove scritte e una orale

II° pentamestre = 2 prove scritte, due orali, due simulazioni di prove Invalsi

Per il programma svolto vedasi allegato

STORIA

DOCENTE: GIANPAOLO D'AIETTI

4.1 N° di ore svolte al 15 maggio 2023: 80

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libri di testo adottati: Giardina, Sabbatucci, Vidotto “Lo spazio del tempo” 3

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 11 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 23 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 18 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 0 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 23 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Comprendere i principali contenuti dei documenti storici, sapendoli contestualizzare nell'epoca a cui risalgono. Leggere in autonomia un testo di storia, con spirito critico argomenti complessi, cogliendo gli elementi fondamentali del discorso. Analizzare le fondamentali interpretazioni storiche, collegandole alle ideologie politiche di riferimento.

Dal punto di vista dei contenuti inerenti ai precedenti nodi, dopo aver trattato in sintesi l'ultimo ventennio dell'Ottocento, si è passati all'Età giolittiana e all'analisi delle caratteristiche principali della società di massa. Si è proseguito con le due guerre mondiali, un approfondimento sui totalitarismi, la Crisi del '29 e la guerra civile spagnola. La Guerra fredda è stata solo introdotta.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

- lezioni frontali
- visione di documentari e filmati

4.9 Verifiche e valutazione

- verifiche orali

EDUCAZIONE CIVICA

Si veda pag. 7 del presente documento.

FILOSOFIA

DOCENTE: GIANPAOLO D'AIETTI

4.1 N° di ore svolte al 15 maggio 2023: 74

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libri di testo adottati

Abbagnano, Fornero "La filosofia" 3A, 3B

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 14 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 9 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 23 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 15 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 0 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 23 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Saper leggere e comprendere un testo di Filosofia. Individuare i principali nodi concettuali e rielaborarli in modo critico. Argomentare in modo personale una tesi, strutturando in forma dialettica l'esposizione.

Conoscenza delle principali correnti filosofiche della tradizione occidentale.

Dal punto di vista dei contenuti inerenti ai precedenti nodi, si è partiti con il Romanticismo (Fichte, Schelling, Hegel), poi si è proseguito con Feuerbach, Marx, Stirner. Si è passati successivamente al Positivismo, a Kierkegaard e Schopenhauer. Infine si è concluso con Nietzsche, Freud, Heidegger, Bergson.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

- lezione frontale, dibattito

4.9 Verifiche e valutazione

- prove orali

MATEMATICA

DOCENTE: Alessandra MOSSENTA

4.1 N° di ore svolte: al 13 maggio 2023, 56

Numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libri di testo adottati

1) *Colori della Matematica Blu* seconda edizione Volume 3 Beta

2) *Colori della Matematica Blu* seconda edizione Volume 4 Beta

Autori: Leonardo Sasso / Claudio Zanone

Casa Editrice: Petrini

4.3 Brevi note sul profitto

La classe sia in passato che in questo ultimo anno ha evidenziato profitti spesso discontinui: pochi allievi hanno manifestato costantemente un profitto di livello adeguato, alcuni un profitto stabilmente non adeguato e numerosi allievi hanno alternato prove poco soddisfacenti a prove positive; nel corso degli anni ciò ha minato la solidità della preparazione complessiva, ma continua a lasciare spazio per recuperi anche di carenze non lievi; pertanto diversi casi di profitto non ancora sufficiente potrebbero risolversi nella parte conclusiva dell'anno. A conclusione delle attività didattiche fino ad ora effettuate :

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 1 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

La classe, eccetto alcuni allievi, non è mai apparsa particolarmente motivata nei confronti della disciplina; tuttavia, molti allievi hanno mostrato motivazione al raggiungimento di una preparazione complessiva adeguata e ha ritenuto la disciplina elemento importante per la propria crescita. Nel corso dell'ultimo anno hanno influito anche gli orientamenti di studio futuri. In merito all'apprendimento disciplinare

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

La classe ha mostrato una partecipazione per lo più passiva, in molti casi attenta ma silente. Solo alcuni allievi hanno risposto alle sollecitazioni dell'insegnante, senza intervenire quasi mai in modo spontaneo. Nell'ambito delle attività svolte:

N° 0 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 11 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Le modalità di studio e partecipazione della classe, ma anche un periodo con molti stimoli esterni che hanno impedito la sistematicità del lavoro, non hanno ancora permesso il raggiungimento degli obiettivi per numerosi allievi; tuttavia, le capacità di recupero già mostrate in passato fanno ritenere che almeno una parte degli allievi che ancora non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati possano farlo, almeno sostanzialmente, entro la conclusione dell'anno. Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 4 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 4 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Definizione e proprietà dei logaritmi.
- Funzioni e loro caratteristiche.
- Funzione esponenziale.
- Equazioni e disequazioni esponenziali.
- Funzione logaritmo.
- Equazioni e disequazioni logaritmiche.
- Funzioni goniometriche.

- Formule di addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione, parametriche, di prostaferesi e di Werner, loro applicazione alle equazioni goniometriche.
- Equazioni e cenni alle disequazioni goniometriche elementari o ad esse riconducibili.
- Equazioni goniometriche lineari ed omogenee.
- Risoluzione di triangoli rettangoli.
- Area di un triangolo. Teorema della corda, teorema dei seni, teorema del coseno.
- Risoluzione di triangoli qualsiasi.
- Continuità e limiti: verifica, calcolo (cenni).

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale; lezione interattiva; problem solving; dibattito guidato/discussione

4.9 Verifiche e valutazione

Sono state effettuate verifiche scritte e orali. Nel primo periodo, trimestrale, sono state effettuate 1 verifica scritta e 1 orale o più; nel secondo periodo sono state effettuate 2 verifiche scritte fino alla data odierna e si prevede almeno 1 orale per allievo. Inoltre, è stata effettuata una verifica scritta relativa al recupero del debito formativo relativo al I periodo.

La tipologia delle prove scritte è stata quella dei quesiti a risposta chiusa, singola o multipla, e esercizi di semplice esecuzione. Le prove orali hanno riguardato oltre allo svolgimento di esercizi anche l'esposizione delle tematiche a più ampio respiro (dimostrazioni dei teoremi, ad esempio) e hanno fornito occasione di eventuale recupero individualizzato.

Nel complesso si è tenuto conto del livello delle conoscenze acquisite (comprensione, memorizzazione, approfondimento); della rielaborazione personale; della precisione concettuale e terminologica; della capacità di esposizione in forma corretta e logica; della capacità di collegamento con altre informazioni anche all'esterno della materia; della capacità di interpretazione critica di un testo (esercizio); della capacità di rielaborazione e di sintesi delle informazioni derivanti da più fonti; dell'originalità dell'esposizione.

I criteri e la valutazione sono relativi agli obiettivi e alle finalità concordate nel PTOF, con particolare riferimento alle griglie di misurazione e valutazione elaborate in tale documento e rivisitate nelle riunioni dipartimentali.

FISICA

DOCENTE: Alessandra MOSSENTA

4.1 N° di ore svolte: al 13 maggio 2023, 51

Numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libri di testo adottati

FISICA - VOL. 2 + CDROM. ONDE E TERMOLOGIA (LIBRO+ONLINE)

FISICA - VOL. 3 + CDROM. ELETTROMAGNETISMO E FISICA MODERNA (LIBRO+ONLINE)

Autore Cutnell John / Johnson Kenneth

Casa Editrice Zanichelli

4.3 Brevi note sul profitto

La classe anche in questo ultimo anno ha evidenziato profitti spesso discontinui: pochi allievi hanno manifestato costantemente un profitto di livello adeguato, alcuni un profitto stabilmente non adeguato e numerosi allievi hanno alternato prove poco soddisfacenti a prove positive; nel corso del triennio ciò ha minato la solidità della preparazione complessiva, ma continua a lasciare spazio per recuperi anche di carenze non lievi; pertanto diversi casi di profitto non ancora sufficiente potrebbero risolversi nella parte conclusiva dell'anno. A conclusione delle attività didattiche fino ad ora effettuate:

N° 1 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 1 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

La classe, eccetto alcuni allievi, non è mai apparsa particolarmente motivata nei confronti della disciplina; tuttavia, molti allievi hanno mostrato motivazione al raggiungimento di una preparazione complessiva adeguata e ha ritenuto la disciplina elemento importante per la propria crescita. Nel corso dell'ultimo anno hanno influito anche gli orientamenti di studio futuri. In merito all'apprendimento disciplinare

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

La classe ha mostrato una partecipazione per lo più passiva, in molti casi attenta ma silente. Solo alcuni allievi hanno risposto alle sollecitazioni dell'insegnante, senza intervenire quasi mai in modo spontaneo. Nell'ambito delle attività svolte:

N° 0 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 12 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Le modalità di studio e partecipazione della classe, ma anche un periodo con molti stimoli esterni che hanno impedito la sistematicità del lavoro, non hanno ancora permesso il raggiungimento degli obiettivi per numerosi allievi; tuttavia, le capacità di recupero già mostrate in passato fanno ritenere che almeno una parte degli allievi che ancora non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati possano farlo, almeno sostanzialmente, entro la conclusione dell'anno. Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 3 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Gas perfetto: modello e teoria cinetica.
- Primo principio della termodinamica.
- Secondo principio della termodinamica.
- Macchine termiche. Ciclo di Carnot.
- Fenomeni di elettrostatica.
- Carica elettrica.
- Legge di Coulomb.
- Campo elettrico.

- Teoremi di Gauss e della circuitazione.
- Potenziale elettrico.
- Condensatori e capacità.
- Intensità di corrente.
- Resistenze.
- Leggi di Ohm.
- Circuiti capacitivi e resistivi in serie e in parallelo.
- Campo magnetico.
- Forza di Lorentz.
- Flusso del campo magnetico.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale; lezione interattiva; problem solving; dibattito guidato/discussione per l'interpretazione di fenomenologia riprodotta in aula o illustrata attraverso la LIM.

4.9 Verifiche e valutazione

Sono state effettuate verifiche scritte e orali. Nel primo periodo, trimestrale, sono state effettuate 1 verifica scritta e 1 orale o più; nel secondo periodo sono state effettuate 2 verifiche scritte fino alla data odierna e si prevede almeno 1 orale per allievo. Inoltre, è stata effettuata una verifica scritta relativa al recupero del debito formativo relativo al I periodo.

La tipologia delle prove scritte è stata quella dei quesiti a risposta chiusa, singola o multipla, e aperta. Le prove orali hanno riguardato anche l'esposizione delle tematiche a più ampio respiro e hanno fornito occasione di eventuale recupero individualizzato.

Nel complesso si è tenuto conto del livello delle conoscenze acquisite (comprensione, memorizzazione, approfondimento); della rielaborazione personale; della precisione concettuale e terminologica; della capacità di esposizione in forma corretta e logica; della capacità di collegamento con altre informazioni anche all'esterno della materia; della capacità di interpretazione critica di un fenomeno; della capacità di rielaborazione e di sintesi delle informazioni derivanti da più fonti; dell'originalità dell'esposizione.

I criteri e la valutazione sono relativi agli obiettivi e alle finalità concordate nel PTOF, con particolare riferimento alle griglie di misurazione e valutazione elaborate in tale documento e rivisitate nelle riunioni dipartimentali.

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Sergio ZAMBURLINI

4.1 N° di ore svolte: 46 al 15 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: **2**

4.2 Libri di testo adottati: Valitutti, Taddei, Maga, Macario *Carbonio, metabolismo, biotech e tettonica delle placche* ed. Zanichelli

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 1 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 2 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 0 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 10 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 6 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 1 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 2 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Ripasso l'atomo di carbonio e gli orbitali ibridi,

gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani,

l'isomeria geometrica,

la nomenclatura IUPAC degli idrocarburi saturi,

proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi,

reazioni di sostituzione con gruppi alchilici e alogeni,

gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini,

nomenclatura e proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi insaturi,

gli idrocarburi aromatici: teorie sulla struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

i gruppi funzionali,

la stereoisomeria e attività ottica,

oggetti chirali e achirali: gli enantiomeri,

alcoli, fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, acidità e reazioni, metabolismo epatico

dell'etanolo, alcolismo,

aldeidi e chetoni: nomenclatura, addizione nucleofila, ossidazione e riduzione,

gli acidi carbossilici e i loro derivati: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche,

esteri e saponi,

i polimeri di sintesi: addizione e di condensazione.

i carboidrati: i monosaccaridi, disaccaridi, i polisaccaridi,

i lipidi: struttura, classificazione e nomenclatura;

gli aminoacidi e le proteine: struttura e attività biologica, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria

il metabolismo lipidico e proteico,

il metabolismo energetico: glicolisi, respirazione cellulare;

il diabete,

Obiettivi da perseguire entro la fine dell'anno scolastico

la fotosintesi clorofilliana, piante C3, C4 e CAM,
la dinamica terrestre: teorie e evoluzione.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Si è cercato durante tutto l'anno scolastico di affrontare gli argomenti in modo trasversale con la fisica e richiamando l'attenzione dei ragazzi sulle ricadute che le scoperte ed il messaggio scientifico hanno avuto nella società.

Le lezioni in classi sono state frontali ed interattive utilizzando ppt e lim.

4.9 Verifiche e valutazione

La modalità di verifica scelta è stata quella orale e scritta, con domande aperte o chiuse con almeno cinque descrittori. I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal POF.

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Roberta COSTANTINI

4.1 N° di ore svolte: 46 al 9 maggio 2023, (di cui 8 CLIL e 1 di ed. civica, 1 assemblea di istituto);
numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libri di testo adottati: C. GATTI, G. MEZZALAMA, E. PARENTE, L. TONETTI, L'arte di vedere 3. Dal Neoclassicismo a oggi, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte, Pearson, Milano-Torino 2014.

4.3 Brevi note sul profitto

Il profitto della classe è mediamente buono.

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare, la maggior parte degli allievi ha espresso una motivazione buona.

4.5 Brevi note sulla partecipazione

La classe ha sempre seguito con attenzione le lezioni.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche, e di seguito ricordati, tutti gli allievi li hanno complessivamente raggiunti, in alcuni casi anche pienamente.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Rapporto uomo-natura; relazioni tra arte e letteratura o arte e cultura classica; l'esplosione dell'Io; gli artisti raccontano la guerra; uno sguardo al mondo del lavoro; l'universo femminile.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Metodi: lezione frontale, lezione interattiva, attività/esercizi individuali, invio di Learning Objects. Significativo il coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Mezzi e strumenti: oltre ai manuali delle diverse discipline, sono stati utilizzati materiali quali estratti da altri testi, dispense della docente, video documentari ed altre risorse multimediali.

Spazi e tempi: oltre all'aula della classe è stata utilizzata la piattaforma GMeet per le lezioni sincrone a distanza (in caso di quarantena); durante il quarto anno è stato svolto un viaggio di istruzione a Torino, dove è stato approfondito lo studio del Barocco piemontese.

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate: 3 verifiche scritte valide per l'orale, di cui 1 verifica CLIL. Verrà svolta a breve un'ulteriore verifica scritta. Sono state utilizzate le griglie e/o strumenti di valutazione stabilite dal Dipartimento di Storia dell'Arte.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Francesco GIORDANO

4.1 N° di ore svolte: 47 al 15 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libri di testo adottati

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 9 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 10 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 10 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 23 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- L'io e la corporeità
- Capacità coordinative e condizionali
- Sport di squadra: le regole ed il fair play

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

- Spiegazione orale
- Spiegazione per dimostrazione
- Esercitazioni pratiche
- Problem Solving

Attività svolte dagli allievi

Nel primo quadrimestre:

- Resistenza: 2000m ragazze, 2000m ragazzi
- Pallavolo

Nel secondo quadrimestre:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Coordinazione oculo-manuale

Attività per il recupero

- Esercitazioni autonome e recupero su base volontaria

Attività per il potenziamento

- Nulla da segnalare

4.9 Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state tutte svolte tramite esercitazioni pratiche. Per i casi certificati, invece, ci si è serviti di ricerche ed interrogazioni sugli argomenti trattati

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Giulia D'ORLANDO

4.1 N° di ore svolte: al 09 maggio 2023, 22 ore.

Numero di ore settimanali di lezione: 1

4.2 Libri di testo adottati

L. Solinas, *“Tutte le voci del mondo”*, SEL.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche il profitto registrato è stato sicuramente ottimo per tutti gli studenti. N° 18 allievi (avvalentesi 18 allievi) hanno raggiunto un profitto elevato.

4.4 Brevi note sulla motivazione

Nell'ambito delle attività svolte gli allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva.

N° 18 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata.

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 18 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 18 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

1. Il processo di secolarizzazione;
2. La chiesa nel mondo secolarizzato: etica e volontariato (la grave marginalità a Udine e l'attività della Caritas diocesana);
3. La giustizia riparativa e la costruzione della pace;
4. Il silenzio di Dio;
5. Il pensiero sociale cristiano.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo esperienziale; Brainstorming.

4.9 Verifiche e valutazione

Nell'IRC la valutazione considera l'apprendimento, l'atteggiamento ed il comportamento, pertanto: la tipologia di verifica riguarda le "osservazioni" sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro).

Criteri di valutazione:

1. Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
2. Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali si rimanda agli allegati del Documento.

Gli insegnanti del Consiglio di Classe si riservano di consegnare i programmi dettagliati finali delle singole discipline al termine dello svolgimento delle lezioni dell'anno scolastico in corso.

ALUNNI BES

Vedasi documentazione riservata allegata al Documento.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (disponibile sul sito web della scuola)
2	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3	VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI
5	CARTELLINE DEGLI STUDENTI CON DOCUMENTAZIONE P.C.T.O.
6	MATERIALI VARI (elaborati, altro, ...)

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiane	Romanelli Franco	
Lingua e cultura greca	De Nardi Monica	
Lingua e cultura latina	Romanelli Franco	
Filosofia e Storia	D'Aietti Gianpaolo	
Matematica e Fisica	Mossenta Alessandra	
Scienze naturali	Zamburlini Sergio	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Ivezic Sanda	
Storia dell'arte - docente CLIL e tutor	Costantini Roberta	
Religione cattolica	D'Orlando Giulia	
Scienze motorie e sportive	Giordano Francesco	

Udine, 15 Maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Luca Gervasutti